



L'Agente newsletter di Assicurazione

Pubblicazione del Sindacato Nazionale Agenti
Numero 35 del 13 novembre 2023

RITENUTA D'ACCONTO SULLE PROVVIGIONI DEGLI AGENTI? SNA AL LAVORO CON POLITICA E ISTITUZIONI



Dopo lo scampato pericolo dell'obbligo di iscrizione all'Enasarco e della relativa contribuzione obbligatoria per gli agenti, il Sindacato Nazionale Agenti si sta occupando di

un'altra importante questione che potrebbe avere un impatto pesantissimo per la categoria. Si tratta della previsione, contenuta nella bozza della Legge di bilancio 2024, dell'applicazione della ritenuta d'acconto sulle provvigioni erogate dalle compagnie di assicurazione agli intermediari.

La misura della ritenuta sarebbe del 23% e rimane da chiarire se anche gli agenti potranno optare per la riduzione della base imponibile al 20% delle provvigioni percepite, vista la particolare struttura distributiva delle agenzie assicurative che, come noto, rigirano buona parte delle provvigioni alle cosiddette sottoreti, formate da collaboratori autonomi come subagenti e produttori.



Il Sindacato Nazionale Agenti è impegnato in una serie di incontri istituzionali per tentare di contrastare, o almeno ridimensionare, questa iniziativa che rischia di compromettere la sopravvivenza delle Agenzie, in particolare di quelle più piccole.

"Tra i numerosi incontri con tutte le forze politiche dell'arco costituzionale – spiega il Presidente SNA **Claudio**

Demozzi - abbiamo interloquito anche con alcuni esponenti di Fratelli d'Italia, il partito del Presidente del Consiglio dei Ministri **Giorgia Meloni**, come l'on **Andrea de Bertoldi**, responsabile del Dipartimento Assicurazioni del partito e l'on **Silvio Giovine** membro della Commissione Lavoro e della Commissione Attività

produttive della Camera dei Deputati, che hanno compreso molto bene i termini della questione".

Quella che per lo Stato sarebbe semplicemente un'anticipazione di cassa, per gli intermediari assicurativi potrebbe costituire un pesante fardello a causa dell'effetto sulla liquidità delle imprese-agenzie, oltre che per le complicazioni burocratiche ed amministrative.

È importante sottolineare che il provvedimento inserito nella bozza di Legge di bilancio alla voce "Lotta all'evasione fiscale", non avrebbe alcun effetto anti-evasione in relazione ai redditi percepiti dagli agenti di assicurazione, che proprio perché derivanti da provvigioni erogate dalle compagnie di assicurazione, non potrebbero essere in alcun modo occultati. Nel caso degli agenti, pertanto, il provvedimento non avrebbe alcun effetto anti-evasione, ma sarebbe soltanto fonte di importanti difficoltà per gli intermediari assicurativi.

SNA PROMUOVE UN INCONTRO PER I PRESIDENTI DELLE CASSE DI PREVIDENZA E I PRESIDENTI DEI GRUPPI AZIENDALI AGENTI

Si svolgerà il 22 novembre a San Donato Milanese l'incontro promosso dal Sindacato con i Presidenti delle Casse di Previdenza e quelli dei Gruppi Agenti. La riunione ha l'obiettivo di promuovere



un confronto tra e con esperti della materia, per affrontare dettagli tecnico-operativi, condividere le procedure di maggiore interesse e consolidare la conoscenza dei diversi meccanismi di gestione delle Casse.

Il tema delle Casse di Previdenza, di recente, è stato uno degli argomenti dell'Identity Tour di SNA, con l'intervento di Sandro Prini, coordinatore del Gruppo di Lavoro dedicato e componente dell'Esecutivo Nazionale.

L'appuntamento è alle 14,30 presso il Crowne Plaza Hotel di San Donato Milanese, in via Adenauer 3. Per esigenze organizzative è necessario confermare la presenza entro il giorno 16 novembre a questi link:

[Per i Presidenti delle Casse di Previdenza](#)

[Per i Presidenti dei Gruppi Aziendali Agenti](#)